

Liceo Scientifico “Ulisse Dini” – Pisa
Dipartimento di Lingue e Culture Straniere
Programmazione didattica generale

1. Nuclei fondanti

Lingue e culture straniere

Nuclei fondanti

Concetti fondamentali che strutturano la disciplina, generativi di conoscenze e competenze:

Comunicazione: interazione in situazioni comunicative, con uso appropriato del codice linguistico nei suoi aspetti fonologici, morfologici, sintattici e semantici.

Testualità: dimensione testuale degli oggetti di apprendimento; comprensione e produzione di testi scritti e orali, nell'uso quotidiano della lingua e come veicolo di studio.

Plurilinguismo: riflessione sulla lingua, confronto interlinguistico.

Interculturalità: confronto e dialogo tra culture diverse.

Articolazione dei nuclei fondanti in termini di conoscenze e competenze

Lingua:

In termini di conoscenze: sistema fonologico, sistema grammaticale, sistema lessicale, esponenti delle funzioni comunicative, nozioni di cultura legate alla lingua.

In termini di competenze (competenza comunicativa): uso delle conoscenze acquisite, messe in atto nelle abilità linguistiche (*skills*), in successione e proporzione “naturale”: comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta.

Cultura:

In termini di conoscenze: aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, in prospettiva interculturale, con particolare riferimento all'ambito sociale e alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea; testi letterari di epoche diverse; produzioni artistiche e prodotti culturali di diverse tipologie e generi (attualità, cinema, musica, arte ecc.)

In termini di competenze: saper comprendere, analizzare, sintetizzare, operare confronti, esprimere giudizi relativamente agli elementi culturali incontrati.

2. Obiettivi specifici di apprendimento, dalle Indicazioni Nazionali per il Liceo Scientifico

Indicazioni nazionali: obiettivi specifici di apprendimento

LICEO SCIENTIFICO

LINGUA E CULTURA STRANIERA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati:

- lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative;
- lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile **almeno al livello B2** del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

A tal fine, durante il percorso liceale lo studente acquisisce capacità di:

- comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, artistico, musicale, scientifico, sociale, economico);
- produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni;
- interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline;
- uso consapevole di strategie comunicative efficaci;
- riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali.

Si realizzeranno inoltre con l'opportuna gradualità anche esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di **contenuti di discipline non linguistiche**.

L'utilizzo costante della lingua straniera consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di **comunicazione** linguistica sia di comprensione della **cultura** straniera in **un'ottica interculturale**. Fondamentale è perciò lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.

Scambi virtuali e in presenza, **visite** e **soggiorni di studio** anche individuali, **stage formativi** in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) potranno essere integrati nel percorso liceale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lingua

PRIMO BIENNIO

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente:

- comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
- produce testi, orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali;
- partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;
- riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana;
- riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

SECONDO BIENNIO

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente:

- comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse di ciascun liceo;
- produce testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;

- riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana;
- riflette su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue.

QUINTO ANNO

Lo studente:

- acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti **almeno al Livello B2** del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare);
- riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica.

In particolare, il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per **l'apprendimento di contenuti non linguistici**, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

Cultura

PRIMO BIENNIO

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente:

- comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale;
- analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali;
- riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).

SECONDO BIENNIO

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera, lo studente:

- comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse di ciascun liceo (letterario, artistico, musicale, scientifico, sociale, economico);
- comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse, con priorità per quei generi o per quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente;
- analizza e confronta testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere);
- usa la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche;
- utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

QUINTO ANNO

Lo studente:

- approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea;
- analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere);
- comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte;
- utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

Per un'articolazione anno per anno degli obiettivi, si vedano i modelli di programmazione annuale delle varie lingue.

Obiettivi didattico-disciplinari per il primo anno:

Contenuti / Conoscenze ("sapere" in questa disciplina):

- strutture linguistiche e lessico di livello pre-intermedio (**A2+**, con **elementi di B1**) sufficienti alla comprensione e alla espressione semplice, nei tempi del presente e in alcuni tempi del passato e del futuro, su argomenti di vita quotidiana;
- conoscenze metalinguistiche sul funzionamento delle strutture grammaticali di base;
- elementi di civiltà dei paesi in cui si parla la lingua straniera, relativi soprattutto alla vita quotidiana;
- elementi di educazione civica e interculturale: identità personale e nazionale, pregiudizi e stereotipi, comunicazione, diversi stili di vita, diversi gusti e valori.

Abilità / Competenze disciplinari / ("saper fare" in questa disciplina, **relativamente al livello linguistico** indicato sopra):

- comunicare e interagire in lingua straniera in modo anche semplice ma efficace e appropriato;
- comprendere referenzialmente con accuratezza semplici testi di ascolto, soprattutto riferiti alla vita quotidiana;
- riferire brevemente e commentare oralmente semplici argomenti di studio con chiarezza e correttezza;
- comprendere referenzialmente un testo scritto, soprattutto basato sulla comunicazione quotidiana (lettere, messaggi, avvisi, informazioni) o riferito ad elementi di civiltà;
- produrre brevi e semplici testi scritti sufficientemente chiari e corretti;
- riconoscere, descrivere e usare gli aspetti strutturali fondamentali della lingua previsti per il livello.

Competenze di cittadinanza ("saper essere" attraverso lo studio di questa disciplina):

- acquisire e sperimentare (o consolidare) tecniche di ascolto, comprensione, memorizzazione, classificazione;
- analizzare e ordinare argomenti e contenuti proposti;
- conoscere le proprie necessità in merito allo studio ed acquisire un metodo efficace;
- inferire, anticipare, confrontare, indurre e dedurre;
- operare semplici collegamenti disciplinari, interdisciplinari e tra oggetti di apprendimento scolastico e realtà quotidiana;
- usare quanto appreso per formare o arricchire opinioni personali;
- riflettere criticamente su problemi del nostro tempo o legati all'indirizzo di studio, in particolare sulla propria cultura e sulla cultura altrui;
- comunicare con una buona coscienza dei meccanismi linguistici e relazionali;
- esprimere opinioni con atteggiamento il più possibile chiaro, costruttivo e rispettoso delle opinioni altrui;
- collaborare, condividere le conoscenze, aiutare i compagni, essere propositivi e attivi.

Obiettivi didattico-disciplinari per il secondo anno:

Contenuti / Conoscenze ("sapere" in questa disciplina):

- strutture linguistiche, esponenti comunicativi e lessico di livello intermedio (**livello B1**), che permettano di comprendere, interagire e produrre testi orali e scritti su argomenti di vita quotidiana e di civiltà
- elementi di attualità, civiltà, educazione civica e interculturale su cui esprimere opinioni o impostare una conversazione
- conoscenze metalinguistiche sul funzionamento di tutte le strutture grammaticali di base, fino al livello intermedio.

Abilità / Competenze disciplinari / ("saper fare" in questa disciplina, **relativamente al livello linguistico** indicato sopra):

- comunicare e interagire in lingua straniera in modo anche semplice ma efficace e appropriato;
- comprendere referenzialmente testi orali o audio-visuali con accuratezza;

- riferire e commentare oralmente argomenti di studio con chiarezza e correttezza;
- comprendere referenzialmente un testo scritto e analizzarne aspetti contenutistici e linguistici;
- produrre brevi testi scritti chiari e corretti.
- riconoscere, descrivere e usare gli aspetti strutturali fondamentali della lingua.

Competenze di cittadinanza (“saper essere” attraverso lo studio di questa disciplina):

- sperimentare e consolidare tecniche di ascolto, comprensione, memorizzazione, classificazione;
- analizzare e ordinare argomenti e contenuti proposti;
- conoscere le proprie necessità in merito allo studio ed acquisire metodi efficaci;
- inferire, anticipare, confrontare, indurre e dedurre;
- operare collegamenti disciplinari, interdisciplinari e tra oggetti di apprendimento scolastico e realtà quotidiana;
- usare quanto appreso per formare o arricchire opinioni personali;
- riflettere criticamente su problemi del nostro tempo o legati all’indirizzo di studio;
- comunicare con una buona coscienza dei meccanismi linguistici e relazionali;
- collaborare, condividere le conoscenze, aiutare i compagni, essere propositivi e attivi.

Obiettivi didattico-disciplinari per il terzo anno:

Conoscenze (“sapere” in questa disciplina):

- strutture linguistiche, esponenti comunicativi e lessico di livello intermedio e oltre (**consolidamento B1, passaggio a B1+**), adeguati alle necessità di comprensione ed esposizione di argomenti di studio;
- scelta di testi di cultura, civiltà e attualità per la conversazione e l’approfondimento, anche relativi alle tematiche di indirizzo;
- scelta di testi letterari in lingua straniera, appartenenti a vari generi e/o del primo periodo della storia letteraria;
- elementi utili alla comprensione e all’analisi del testo (di ambito culturale, letterario e artistico)
- caratteristiche generali essenziali dei diversi generi letterari trattati;
- conoscenze grammaticali (metalinguistiche) sulle strutture incontrate e studiate.

Competenze / Abilità (“saper fare” in questa disciplina, **relativamente al livello linguistico** indicato sopra):

- comunicare in lingua straniera in modo efficace e appropriato;
- riferire e commentare oralmente argomenti di studio con chiarezza e correttezza;
- riconoscere, descrivere e usare gli aspetti strutturali fondamentali della lingua del livello;
- comprendere ed analizzare accuratamente un testo, espositivo o letterario, per individuarne gli elementi costitutivi e le idee portanti;
- sintetizzare i punti salienti di un testo o di un argomento (rielaborare un testo o argomento di studio per presentarlo nei suoi aspetti più importanti);
- valutare criticamente i testi e gli argomenti studiati;
- produrre testi scritti sufficientemente chiari e completi a partire da un testo o da un argomento dato (risposte a domande, riassunto, analisi, breve composizione, scrittura creativa).

Competenze di cittadinanza (“saper essere” attraverso lo studio di questa disciplina):

- analizzare argomenti e contenuti con atteggiamento sufficientemente scientifico e critico;
- inferire, anticipare, confrontare, indurre e dedurre per meglio comprendere argomenti o testi;
- operare collegamenti disciplinari, interdisciplinari e tra oggetti di apprendimento scolastico e realtà quotidiana;
- usare quanto appreso per formare o arricchire opinioni personali;
- riflettere criticamente su problemi del nostro tempo o legati all’indirizzo di studio, in particolare sulla propria cultura e sulla cultura altrui o di altri periodi storici;
- collaborare, condividere le conoscenze, aiutare i compagni, essere propositivi e attivi.

Obiettivi didattico-disciplinari per il quarto anno:

Conoscenze:

- strutture linguistiche e lessico di livello intermedio o intermedio-avanzato (**consolidamento livello B1+, con elementi di B2**), adeguati alle necessità di comprensione ed esposizione di argomenti di studio
- elementi utili alla comprensione e all'analisi del testo (letterario o di argomento attinente agli studi e agli interessi degli studenti)
- scelta di testi letterari inglesi dal Cinquecento-Seicento all'Ottocento
- caratteristiche generali essenziali dei periodi storico-culturali o letterari in cui si collocano i testi studiati;
- scelta di brevi testi di cultura, civiltà e attualità per la conversazione e l'approfondimento;
- rafforzamento di conoscenze linguistiche su argomenti di particolare complessità.

Competenze / Abilità (“saper fare” in questa disciplina, **relativamente al livello linguistico** indicato sopra):

- comunicare in lingua straniera in modo efficace e appropriato;
- riferire e commentare oralmente argomenti di studio con chiarezza e correttezza;
- riconoscere, descrivere e usare gli aspetti strutturali della lingua del livello;
- comprendere ed analizzare un testo espositivo o letterario, per individuarne gli elementi costitutivi e le idee portanti;
- sintetizzare i punti salienti di un testo o di un argomento (rielaborare un testo o argomento di studio per presentarlo nei suoi aspetti più importanti);
- valutare criticamente e collocare storicamente e culturalmente i testi e gli argomenti studiati;
- produrre testi scritti sufficientemente chiari e completi a partire da un testo o da un argomento dato (risposte a domande, riassunto, analisi, breve composizione, scrittura creativa).

Competenze di cittadinanza (“saper essere” attraverso lo studio di questa disciplina):

- consolidare tecniche di ascolto, comprensione, memorizzazione, classificazione;
- analizzare, ordinare e sintetizzare argomenti e contenuti proposti con atteggiamento sufficientemente scientifico e critico;
- inferire, anticipare, confrontare, indurre e dedurre per meglio comprendere argomenti o testi;
- operare collegamenti disciplinari, interdisciplinari e tra oggetti di apprendimento scolastico e realtà quotidiana;
- usare quanto appreso per formare o arricchire opinioni personali;
- riflettere criticamente su problemi del nostro tempo o legati all'indirizzo di studio, in particolare sulla propria cultura e sulla cultura altrui o di altri periodi storici;
- esprimere opinioni con atteggiamento il più possibile chiaro, costruttivo e rispettoso delle opinioni altrui;
- collaborare, condividere le conoscenze, aiutare i compagni, essere propositivi e attivi.

Obiettivi didattico-disciplinari per il quinto anno:

Conoscenze:

- strutture linguistiche e lessico di livello intermedio-avanzato (**B2**), adeguati alle necessità di comprensione ed esposizione di argomenti di studio
- elementi utili alla comprensione e all'analisi del testo (letterario o di argomento attinente agli studi e agli interessi degli studenti)
- scelta di testi letterari dell'Ottocento e del Novecento
- eventuali altri testi di cultura e attualità o di argomento attinente agli studi e agli interessi degli studenti;
- rafforzamento di conoscenze grammaticali su argomenti di particolare complessità.

Competenze / Abilità (“saper fare” in questa disciplina, **relativamente al livello linguistico** indicato sopra):

- comunicare in lingua straniera in modo efficace e appropriato;
- riferire e commentare oralmente argomenti di studio con chiarezza e correttezza;
- riconoscere, descrivere e usare gli aspetti strutturali della lingua;
- comprendere ed analizzare un testo, soprattutto letterario, per individuarne gli elementi costitutivi e le idee portanti;
- sintetizzare i punti salienti di un testo (rielaborare un testo per presentarlo nei suoi aspetti più importanti);
- valutare criticamente e collocare storicamente e culturalmente i testi studiati;
- produrre testi scritti chiari e completi a partire da un testo o da un argomento dato (risposte sintetiche a domande, eventuali riassunti, analisi, composizioni).

Competenze di cittadinanza (“saper essere” attraverso lo studio di questa disciplina):

- consolidare tecniche di ascolto, comprensione, memorizzazione, classificazione;

- analizzare, ordinare e sintetizzare efficacemente argomenti e contenuti proposti, con atteggiamento scientifico e critico;
- conoscere le proprie necessità in merito allo studio e consolidare un metodo efficace;
- inferire, anticipare, confrontare, indurre e dedurre;
- operare collegamenti disciplinari, interdisciplinari e tra oggetti di apprendimento scolastico e realtà quotidiana;
- usare quanto appreso per formare o arricchire opinioni personali
- riflettere criticamente su problemi del nostro tempo o legati all'indirizzo di studio, in particolare sulla propria cultura e sulla cultura altrui
- comunicare con una buona coscienza dei meccanismi linguistici e relazionali;
- esprimere opinioni con atteggiamento il più possibile chiaro, costruttivo e rispettoso delle opinioni altrui.
- collaborare, condividere le conoscenze, aiutare i compagni, essere propositivi e attivi.

Obiettivi didattici anno per anno (Tedesco)

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO primo biennio

CONOSCENZE:

- Funzioni linguistiche per una comunicazione efficace
- Esponenti grammaticali corrispondenti alle funzioni linguistiche
- Lessico di base riferito al vissuto e alla sfera di interesse degli alunni
- Fonetica relativa al materiale linguistico proposto
- Elementi di cultura e civiltà dei paesi della lingua tedesca

COMPETENZE:

- Comprendere messaggi orali su argomenti inerenti la sfera personale e sociale.
- Comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo per coglierne le specificità formali e culturali.
- Saper comunicare e interagire oralmente in situazioni inerenti alla sfera personale e all'ambiente circostante in modo adeguato al contesto.
- Saper produrre testi scritti di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.
- Saper comprendere e riconoscere similarità e diversità tra la cultura propria e quella di riferimento.
- Saper riflettere sulla lingua.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO classe Terza

CONOSCENZE:

- lingua e linguaggi specifici, terminologia funzionale, lessico riferito a campi culturali in genere, letterari, storici, artistici in particolare
- contenuti culturali, sociali, storici ed artistici trasmessi dai documenti autentici cui gli studenti vengono esposti
- conoscenza e uso di strutture e vocaboli a livello A2/B1, come definiti dal Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue, per giungere, nella classe Quarta, al consolidamento del livello B1 del Goethe Institut.

COMPETENZE:

- saper mettere in campo tutte le conoscenze extra-linguistiche per sormontare difficoltà di comprensione e di comunicazione
- tecniche di lettura
- comunicative di ricezione di documenti autentici in lingua straniera
- redigere in lingua tedesca brevi schede analitiche che colgano gli aspetti significativi di un'opera, un movimento, un evento, un periodo, etc.
- esprimere la propria opinione in tedesco in maniera chiara e motivarla
- utilizzare materiale autentico di vario genere
- connettere logicamente il proprio pensiero e strutturarlo in maniera semplice, essenziale ed efficace.

CAPACITÀ:

- utilizzare la lingua tedesca come strumento di comunicazione
- presentare sinteticamente, sia per iscritto sia oralmente, opere, tematiche etc. di interesse personale
- operare significativi collegamenti fra discipline anche per contestualizzare e storicizzare il materiale trattato
- usare la lingua tedesca come possibile strumento per accedere ad altre fonti di conoscenze e di informazione per indagini personali
- Capacità di organizzare il lavoro individualmente e a gruppi
- Capacità di operare in modo interdisciplinare
- Capacità di autovalutazione.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO classe Quarta

Ampliamento dell'aspetto comunicativo e linguistico per raggiungere i livelli B1+ e B2

Avviamento alla lettura e all'analisi di testi letterari

Avviamento alla comprensione e all'analisi di Testi Scientifici

Conoscenze e competenze per la Preparazione allo scambio con il Rabanus-Maurus-Gymnasium di Mainz.

Liceo Scientifico “Ulisse Dini” - Pisa
Programmazione di Dipartimento
OBIETTIVI di LINGUA STRANIERA
Asse linguistico

Obiettivi linguistici, in termini abilità, secondo i livelli del Common European Framework of Reference / Quadro Comune Europeo di Riferimento (CEFR / QCER) *

La lingua inglese viene sicuramente studiata negli ordini di scuola precedenti; è previsto che gli studenti in entrata abbiano acquisito un livello A2.

Le lingue diverse dall'inglese non sono state necessariamente studiate precedentemente; in particolare, il tedesco prevede in ingresso studenti principianti. L'articolazione dei contenuti, come quella degli obiettivi, viene modulata su classi con abilità miste, talvolta di principianti assoluti.

Primo anno:

Inglese: A2+, elementi di B1 (obiettivo minimo: A2)

Francese: A2 (obiettivo minimo: A1+)

Tedesco: A1+ (obiettivo minimo: A1)

Secondo anno:

Inglese: B1, elementi di B1+ (obiettivo minimo: A2+)

Francese: A2+ / elementi di B1 (obiettivo minimo: A2)

Tedesco: A2 (obiettivo minimo: A1+)

Terzo anno:

Inglese: B1+, elementi di B2 (obiettivo minimo: B1)

Francese (§): B1 / B1+, elementi di B2 (obiettivo minimo: B1)

Tedesco: B1 (obiettivo minimo: A2+)

Quarto anno:

Inglese, Francese (§): B2 (obiettivo minimo: B1+)

Tedesco: B1+ (obiettivo minimo: B1)

Quinto anno:

Inglese, Francese (§): consolidamento **B2**, elementi di B2+ o C1; uso della lingua nello studio della cultura (obiettivo minimo: B1+)

Tedesco: **B2** (obiettivo minimo: B1+)

In **grassetto** il livello specificato nelle Indicazioni Nazionali ministeriali.

(§): (+ 1h settimanale per ESABAC)

* per i livelli intermedi, definiti nel CEFR / QCER e in altri documenti ufficiali del Consiglio d'Europa A1+, A2+ e B1+ (o anche A1.2, A2.2 e B1.2), poiché mancano nel CEFR / QCER stesso i quadri completi con i relativi descrittori, si sono qui utilizzati quelli dell'EAQUALS/ALTE Portfolio Descriptor Revision Project (nostra traduzione con minimi adattamenti).

Gli **obiettivi minimi di lingua** si possono di norma equiparare a quelli del **livello precedente** rispetto a quello curricolare di ogni anno. Nelle programmazioni individuali si potranno poi adattare a seconda delle necessità di singoli alunni, per esempio inserendo obiettivi più avanzati ma da raggiungere e da verificare con modalità particolari, con deroghe o in tempi diversi da quelli programmati.

Livelli del Common European Framework of Reference / Quadro Comune Europeo di Riferimento (CEFR / QCER)

Livello comune di riferimento A1+ (A1.2)
(possibile obiettivo minimo per il primo anno)

da: EAQUALS/ALTE Portfolio Descriptor Revision Project

<p>Ascolto Sa capire se si parla molto lentamente e chiaramente di semplici argomenti quotidiani. Sa capire quando si descrivono oggetti e proprietà (es. colore e dimensione) Sa capire semplici domande e istruzioni rivolte a lui/lei attentamente e lentamente Sa capire il prezzo di un oggetto in un negozio se il venditore lo aiuta a capire Sa capire quando si parla di se stessi e della propria famiglia molto lentamente e chiaramente, con parole semplici Sa capire numeri e orari dati in annunci chiari, es. in una stazione ferroviaria Sa capire semplici indicazioni su come arrivare da un luogo a un altro se si parla molto lentamente e molto chiaramente.</p>
<p>Lettura Sa leggere molto lentamente testi semplici molto brevi, comprendendo nomi, parole e frasi elementari familiari Sa trovare informazioni di base in manifesti, pubblicità e cataloghi Sa capire informazioni su persone (luogo di residenza, età etc.) in un testo con illustrazioni Sa seguire brevi e semplici indicazioni stradali scritte (es. come andare da un luogo ad un altro) Sa capire semplici saluti e messaggi (es. biglietti di compleanno, inviti a feste o sms telefonici)</p>
<p>Interazione orale Sa chiedere come stai e rispondere Sa fare e rispondere a semplici domande e reagire a semplici affermazioni su argomenti molto familiari (es. famiglia, vita studentesca) se aiutato Sa descrivere vestiti o altri oggetti familiari e fare domande su di essi Sa dare indicazioni di tempo con frasi come “la prossima settimana”, “venerdì scorso”, “in novembre”, “le tre” Sa chiedere e rispondere su dove trovare oggetti familiari Sa chiedere semplicemente indicazioni stradali Sa chiedere e dare oggetti Sa capire semplici messaggi telefonici, es. “Arriviamo domani alle quattro” Al telefono sa dare informazioni elementari e preparate, es. nome, indirizzo, telefono, richieste.</p>
<p>Produzione orale Sa presentarsi, es. dire il nome, la provenienza, l’occupazione Sa descrivere semplicemente la famiglia, es. chi sono i membri, la loro età e occupazione Sa descrivere il posto in cui abita Sa descrivere che cosa gli/le piace o non piace, es. riguardo a sport, musica, scuola, colori Sa usare semplici parole per descrivere qualcosa, es. dimensione, forma, colore Sa descrivere ciò che sa fare e non sa fare e ciò che altri fanno o non fanno fare.</p>
<p>Produzione scritta Sa scrivere semplici frasi su se stesso/a, es. dove vive e che cosa fa Sa completare un questionario con dettagli personali Sa scrivere una semplice cartolina (mail), es. su dove è, com’è il tempo, sentimenti sulla vacanza.</p>
<p>Strategie Sa chiedere molto semplicemente di parlare più lentamente o di ripetere più lentamente quanto detto Quando non conosce una parola sa aiutarsi con i gesti.</p>
<p>Qualità della lingua Ha un repertorio di base per parlare di sé e comunicare in situazioni quotidiane Sa comunicare informazioni limitate su di sé, la famiglia e il lavoro in scambi semplici e diretti Sa unire frasi con parole come “e”, “ma”, “perché”, “poi” Sa usare correttamente alcune strutture semplici che ha memorizzato</p>

Sa parlare lentamente con una serie di frasi molto brevi, con pause e riprese per provare a dire parole diverse
Sa salutare, chiedere cose e congedarsi correttamente.

Livello comune di riferimento A2

Dal CEFR / QCER

Scala globale:

Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro).

Riesce a comunicare in attività semplici e di *routine* che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Obiettivi divisi per abilità (skill) – Livello A2

Comprensione

Ascolto:

Riesce a capire espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che lo/la riguarda direttamente (per es. informazioni di base sulla sua persona e sulla sua famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante e il lavoro).

Riesce ad afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.

Lettura:

Riesce a leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari.

Riesce a capire lettere personali semplici e brevi.

Parlato *

Interazione orale:

Riesce a comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete.

Riesce a partecipare a brevi conversazioni, anche se di solito non capisce abbastanza per riuscire a sostenere la conversazione.

Produzione orale:

Riesce ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la sua famiglia ed altre persone, le sue condizioni di vita, la carriera scolastica e il suo lavoro attuale o il più recente.

Scritto

Produzione scritta:

Riesce a prendere semplici appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati.

Riesce a scrivere una lettera personale molto semplice, per es. per ringraziare qualcuno.

*** Parlato: Aspetti qualitativi dell'uso della lingua parlata**

Livello A2

Estensione

Usa frasi elementari con espressioni memorizzate, gruppi di parole e formule fisse per dare informazioni limitate in semplici situazioni quotidiane.

Correttezza

Usa correttamente alcune strutture semplici, ma fa ancora sistematicamente errori di base.

Fluenza

È in grado di farsi comprendere con enunciati molto brevi, nonostante siano molto evidenti pause, false partenze e riformulazioni.

Interazione

È in grado di rispondere a domande e di reagire a affermazioni semplici.

È capace di segnalare che sta seguendo il discorso, ma raramente capisce a sufficienza per riuscire a sostenere autonomamente la conversazione.

Coerenza

È in grado di collegare gruppi di parole con semplici connettivi quali “e”, “ma” e “perché”.

Livello comune di riferimento A2+

da: EAQUALS/ALTE Portfolio Descriptor Revision Project

Obiettivi divisi per abilità (skill) – Livello A2+

Comprensione

Ascolto:

Sa capire abbastanza per soddisfare bisogni immediati, se si parla lentamente e chiaramente.

Sa capire quando gli si parla di cose quotidiane, se può chiedere chiarimenti.

Sa generalmente identificare cambiamenti di argomento in una discussione vicino a lui/lei condotta lentamente e chiaramente.

Sa capire storie brevi e semplici se dette chiaramente e lentamente.

Sa seguire i punti principali di notiziari TV se detti chiaramente e lentamente su argomento familiare e con l'aiuto di immagini.

Sa capire i punti principali di messaggi, annunci e istruzioni brevi, chiari e semplici.

Lettura:

Sa capire testi brevi e semplici su argomenti familiari, espressi con un lessico di uso frequente, quotidiano o relativo alla propria occupazione.

Sa usare elenchi telefonici e altri libri di riferimento in cui trovare informazioni essenziali.

Sa capire i punti principali in brevi testi di giornali o riviste, specialmente se illustrati.

Sa capire istruzioni espresse in linguaggio semplice, per esempio su trasporti, biglietti, telefoni pubblici, sicurezza, indicazioni stradali.

Sa capire brevi storie quotidiane su argomenti familiari se scritte in un linguaggio semplice.

Sa capire semplici messaggi, mail e lettere da amici o colleghi.

Parlato

Interazione orale:

Riesce ad avere brevi conversazioni con amici e fare e rispondere a semplici domande su argomenti familiari (es. il tempo, hobby, animali, musica, sport).

Sa fare e rispondere a semplici domande su cose passate.

Sa chiedere e dare opinioni, ed esprimere accordo o disaccordo, in modo semplice.

Sa discutere su cose da fare.

Sa chiedere e dare semplici indicazioni e istruzioni, per esempio indicazioni stradali.

Sa gestire la maggior parte delle situazioni quotidiane, es. shopping, mangiare fuori, viaggiare.

Sa chiedere e dare semplici informazioni su luoghi, tempi, costi, viaggi, acquisti.

Sa telefonare ad amici per scambiare notizie, discutere piani e prendere accordi.

Produzione orale:

Sa descrivere luoghi che gli/le piacciono e azioni abituali.

Sa descrivere piani, accordi e alternative.

Sa descrivere attività ed eventi passati ed esperienze personali, di studio o di lavoro.

Sa spiegare e motivare azioni e progetti, preparandosi in anticipo.

Sa presentare brevemente agli ascoltatori un paese, una squadra sportiva, una band ecc.

Sa riassumere storie semplici che ha letto, riusando il linguaggio della storia stessa.

Scritto

Produzione scritta:

Sa scrivere sulla propria vita quotidiana con frasi semplici.

Sa scrivere descrizioni molto brevi ed essenziali di attività passate, eventi ed esperienze personali.

Sa completare semplici questionari o relazioni schematiche usando frasi brevi.

Sa scrivere messaggi, brevi lettere e mail per prendere accordi o cambiarli motivatamente.

Sa scrivere brevi lettere o mail su argomenti quotidiani a persone che conosce bene.

Strategie comunicative

Sa iniziare, mantenere viva e concludere una breve conversazione in modo semplice.

Sa chiedere a qualcuno di ripetere quello che ha detto in modo più semplice.

Se non trova le parole, sa usare parole meno corrette o più semplici e chiedere aiuto.

Sa spesso correggere errori di base in strutture semplici che ha imparato, se ha tempo e un po' di aiuto.

Qualità del linguaggio

Ha un vocabolario sufficiente per situazioni e argomenti familiari e quotidiani, anche se deve pensare alle parole giuste e a volte deve semplificare ciò che vuole dire.

Sa generalmente comunicare i punti principali di ciò che vuole dire, anche se talvolta semplificati.

Sa usare i connettori più importanti per raccontare una storia, es. "first", "then", "after", "later".

Sa usare alcune semplici strutture correttamente in situazioni comuni quotidiane.

Sa prendere parte a una conversazione più lunga su argomenti familiari, ma deve spesso fermarsi a pensare o ricominciare in modo diverso.

Sa socializzare semplicemente ma efficacemente usando le più semplici espressioni e formule comuni.

Livello comune di riferimento B1

Dal CEFR / QCER

Scala globale:

È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc.

Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione.

Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse.

È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

Obiettivi divisi per abilità (skill) – Livello B1

Comprensione

Ascolto: Riesce a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronta frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Riesce a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di suo interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.

Lettura: Riesce a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Riesce a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.

Parlato *

Interazione orale: Riesce ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Riesce a partecipare, senza essersi preparato, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (per es. la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti d'attualità).

Produzione orale: Riesce a descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze e avvenimenti, i suoi sogni, le sue speranze e le sue ambizioni. Riesce a motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti. Riesce a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e a descrivere le sue impressioni.

Scritto

Produzione scritta: Riesce a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti a lui/lei noti o di suo interesse. Riesce a scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.

*** Parlato: Aspetti qualitativi dell'uso della lingua parlata**

Livello B1

Estensione

Ha sufficienti strumenti linguistici e vocabolario per esprimersi con qualche esitazione e perifrasi su argomenti quali famiglia, interessi e hobby, lavoro, viaggi, fatti di attualità.

Correttezza

Usa con ragionevole correttezza un repertorio di strutture e di espressioni di routine associate a situazioni largamente prevedibili.

Fluenza

È in grado di parlare in modo comprensibile, anche se, specialmente in sequenze di produzione libera relativamente lunghe, sono evidenti le pause per cercare le parole e le forme grammaticali e per correggere gli errori.

Interazione

È in grado di iniziare, sostenere e concludere una semplice conversazione faccia a faccia su argomenti familiari o di suo interesse. È capace di ripetere parte di ciò che altri hanno detto per confermare la reciproca comprensione.

Coerenza

È in grado di collegare una serie di semplici elementi brevi e distinti in una sequenza lineare di punti in rapporto tra loro.

Livello comune di riferimento B1+

da: EAQUALS/ALTE Portfolio Descriptor Revision Project

Obiettivi divisi per abilità (skill) – Livello B1+

Comprensione

Ascolto:

Sa capire informazioni dirette, sia generali che dettagliate, su argomenti di vita quotidiana, studio o lavoro, a condizione che si parli chiaramente con accento familiare.

Sa seguire un discorso chiaro diretto a lui/lei nella conversazione quotidiana con accento familiare.

Riesce generalmente a seguire i punti principali di una discussione tra più persone vicino a lui/lei, se parlano chiaramente.

Sa seguire una lezione o un discorso nel suo campo di conoscenze, se l'argomento è familiare e la presentazione è strutturata chiaramente.

Sa seguire programmi TV su argomenti di interesse personale quando si parla chiaramente.

Sa capire informazioni in annunci e altri testi registrati di ordine pratico, in un linguaggio chiaro e standard.

Lettura:

Sa capire i punti principali in testi diretti su argomenti di interesse personale o professionale.

Sa scorrere testi semplici e pratici in riviste, materiale illustrativo o su un sito web, e identificare informazioni che possono essergli di utilità pratica.

Sa identificare le principali conclusioni in testi che illustrano chiaramente un punto di vista.

Sa capire istruzioni chiare, per esempio per un gioco, per l'uso di medicine o per installare software.

Sa leggere versioni semplificate di romanzi, oltre a storie con una struttura chiara, con uso limitato del dizionario.

Sa capire i punti principali di brevi e chiare lettere formali riferite a interessi personali e professionali, con uso del dizionario.

Parlato

Interazione orale:

Sa iniziare una conversazione su argomenti familiari o di interesse personale, e contribuisce a tenerla viva esprimendo e rispondendo a suggerimenti, opinioni, gusti, consigli, sentimenti ecc.

Riesce ad esprimere opinioni su argomenti astratti come film o musica, descrivere le proprie reazioni ad essi e chiedere il pensiero di altri.

Sa paragonare e contrapporre alternative, discutere il da farsi, ecc.

Sa dare istruzioni pratiche su come fare qualcosa.

Sa spiegare perché qualcosa costituisce un problema.

Sa fare efficacemente un reclamo, per esempio in un negozio o hotel.

Riesce ad avere lunghe conversazioni telefoniche con persone conosciute, e telefonate di routine come ordini, prenotazioni, cancellazioni.

Produzione orale:

Sa descrivere un evento o incidente, chiarendo i punti principali.

Riesce ad esprimere e spiegare sentimenti su esperienze fatte.

Sa sviluppare un'argomentazione abbastanza bene da essere seguito per lo più senza difficoltà.

Sa fare una presentazione di un argomento preparato e rispondere a domande chiare.

Sa riassumere e presentare informazioni non di routine tratte da varie fonti su argomenti familiari.

Scritto

Produzione scritta:

Sa scrivere su una varietà di argomenti familiari abbastanza bene perché altri seguano la storia o argomentazione.

Sa scrivere descrizioni dettagliate di esperienze, sogni o eventi immaginari, inclusi sentimenti e reazioni.

Sa scrivere su argomenti familiari, paragonando e contrapponendo opinioni diverse.

Sa scrivere lettere formali standard relative al proprio campo di conoscenze, seguendo un modello.

Strategie comunicative:

Sa introdursi in una discussione su argomento familiare usando una frase appropriata.

Sa riassumere quello che è stato detto per favorire la continuazione della discussione.

Quando non trova le parole, sa spiegarsi con altre parole.

Sa ripetere quanto ha detto in modo diverso se non viene capito.

Sa correggersi spesso se gli si fa notare un errore.

Qualità del linguaggio:

Ha un linguaggio abbastanza esteso da saper descrivere situazioni sia prevedibili che insolite ed esprimere il suo pensiero su argomenti sia quotidiani che astratti.

Sa spiegare i punti principali riguardanti un'idea, un problema o un'argomentazione con ragionevole precisione.

Sa usare connettori per collegare le frasi in sequenze coerenti, anche con qualche salto.

Sa comunicare con ragionevole accuratezza in contesti familiari, anche se con evidenti interferenze della lingua materna.

Sa esprimersi con relativa facilità quando parla liberamente e mantenere viva la conversazione efficacemente senza aiuto, anche con pause occasionali per pianificare e correggere quello che sta dicendo.

Sa usare un linguaggio semplice per interagire in un vasto numero di situazioni in modo neutrale.

Livello comune di riferimento B2:

Dal CEFR / QCER

Scala globale:

È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione.

È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione.

Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

Obiettivi divisi per abilità (skill) – Livello B2

Comprensione

Ascolto:

Sa capire discorsi di una certa lunghezza e conferenze e a seguire argomentazioni anche complesse purché il tema mi sia relativamente familiare.

Sa capire la maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni TV che riguardano fatti d'attualità e la maggior parte dei film in lingua standard.

Letture:

Sa leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato.

Sa comprendere un testo narrativo contemporaneo.

Parlato *

Interazione orale:

Sa comunicare con un grado di spontaneità e scioltezza sufficiente per interagire in modo normale con parlanti nativi.

Sa partecipare attivamente a una discussione in contesti familiari, esponendo e sostenendo le sue opinioni.

Produzione orale:

Sa esprimersi in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti che lo/la interessano.

Sa esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.

Scritto

Produzione scritta:

Sa scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti che lo/la interessano.

Sa scrivere saggi e relazioni, fornendo informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione.

Sa scrivere lettere mettendo in evidenza il significato che attribuisce personalmente agli avvenimenti e alle esperienze.

*** Parlato: Aspetti qualitativi dell'uso della lingua parlata**

Livello B2

Estensione

Ha un repertorio linguistico sufficiente per riuscire a produrre descrizioni chiare ed esprimere punti di vista su argomenti molto generali, senza dover troppo cercare le parole. Usa qualche frase complessa nell'esprimersi.

Correttezza

Mostra un livello relativamente alto di controllo grammaticale. Non commette errori che creino fraintendimenti ed è capace di correggere molti dei propri errori.

Fluenza

È in grado di parlare con un ritmo abbastanza uniforme, anche se può avere delle esitazioni quando cerca strutture ed espressioni. Si verificano poche pause lunghe.

Interazione

È in grado di avviare il discorso, prendere la parola nel momento opportuno e concludere la conversazione quando vuole, anche se non sempre sa farlo in modo elegante. È in grado di sostenere e facilitare una conversazione su un tema familiare, mostrando comprensione e sollecitando gli altri.

Coerenza

È in grado di usare un numero limitato di meccanismi di coesione per collegare i propri enunciati in un discorso chiaro e coerente. In un intervento lungo possono esserci dei "salti".

3. Contenuti

Nell'insegnamento delle lingue, i contenuti non si devono intendere in senso esclusivamente tematico. Gli elementi della **lingua** stessa, espressi in termini di conoscenze e competenze tra i nuclei fondanti della disciplina, sono contenuti irrinunciabili, modulati anno per anno nelle varie lingue secondo i livelli di riferimento europei, che sono espressi in termini di abilità e corrispondono a precise conoscenze grammaticali, lessicali, fonologiche, comunicative nelle varie lingue. I contenuti in termini di conoscenze linguistiche sono specificati nelle programmazioni annuali dei docenti per ogni classe. (Vedere la specificazione degli obiettivi di lingua straniera per livelli europei.)

Parallelamente alla lingua, la disciplina prevede l'insegnamento della **cultura** in qualche modo afferente alla lingua insegnata, in prospettiva interculturale. Questo insegnamento culturale si può articolare in modi diversi, come precisato nelle Indicazioni Nazionali e nei nuclei fondanti.

Generalmente, mentre nel primo biennio gli elementi culturali riguardano la vita quotidiana, nel secondo biennio i contenuti di attualità si affiancano allo studio della letteratura del paese o dei paesi in cui si usa la lingua, argomento che diventa prevalente nel quinto anno. Lo studio della letteratura procede di solito in ordine cronologico, ma è affiancato o preceduto da tecniche di analisi testuale per genere letterario, e si accompagna alla presentazione del contesto storico-culturale in cui operano gli autori. Sono possibili anche percorsi tematici. Il percorso cronologico si avvicinerà il più possibile ai giorni nostri nel quinto anno.

Quando possibile, la lingua straniera acquista funzione veicolare in unità di apprendimento o percorsi CLIL, in collaborazione con altre discipline.

In questa duplice prospettiva, sono **contenuti irrinunciabili** della disciplina:

- testi (scritti, audio, video, rappresentazioni teatrali etc.) graduati, autentici e non, atti a sviluppare le competenze linguistiche ai vari livelli;
- testi autentici (scritti, audio, video, rappresentazioni teatrali etc.) atti a sviluppare le competenze culturali, in particolare letterarie;
- strumenti metalinguistici e metaculturali atti a facilitare l'apprendimento e lo studio.

I contenuti specifici di ogni lingua straniera, anche anno per anno, si trovano nella sezione "obiettivi" e vengono indicati nelle programmazioni annuali per ogni classe.

4. Metodi, tecniche, strumenti

Le lezioni si terranno nella lingua straniera, tenendo conto del livello di competenza della classe.

La scelta dei metodi e delle corrispondenti tecniche didattiche dipende dagli obiettivi di ogni unità di apprendimento. Sono possibili lezioni frontali, lezioni dialogate, presentazioni da parte di studenti, lavori a coppie o a gruppi, ricerche a scuola e a casa, drammatizzazioni, discussioni guidate o libere, uso di materiali audio-video e multimediali.

L'apprendimento della **lingua generale** sarà basato su un approccio integrato (sostanzialmente comunicativo e cognitivo) e sullo sviluppo integrato delle varie abilità linguistiche nell'ordine e con la priorità che caratterizzano l'uso naturale della lingua: ascolto, parlato, lettura e scrittura. Ciò si concretizza nell'organizzazione del corpus linguistico in unità e moduli multi-abilità, graduati dal semplice al complesso e dall'uso quotidiano all'uso meno frequente, seguendo i livelli QCER/CEFR. La successione dei vari livelli avviene "a spirale", cioè ripercorrendo più volte le funzioni e le abilità linguistiche, ma ogni volta ad un livello più alto.

Metodi e tecniche:

- lingua generale:
 - presentazione di testi e attività come strutturate dai testi in adozione, anche già preparate a casa
 - attività di uso e fissazione della lingua, anche in gruppo; contestuale riflessione sulla lingua
 - attività ed esercizi a casa
 - ri-uso, consolidamento e verifica dell'apprendimento
- eventuale approfondimento separato della grammatica:
 - presentazione dell'argomento in classe, anche partendo da altre attività, chiarimenti ed esercizi, anche in gruppi
 - esercizi a casa, correzione e ulteriori chiarimenti in classe.

Lo studio della **cultura** avviene anche contestualmente allo studio della lingua generale, essendo integrato nelle unità o nei moduli dei testi in adozione. L'approccio ai testi di cultura prevede una particolare attenzione al contenuto, su cui viene richiesta l'espressione degli studenti, e al suo valore formativo e interculturale.

Lo studio della **letteratura** inizia nel terzo anno. È possibile un avvio propedeutico, per generi testuali e non in ordine cronologico, data la complessità dei testi più antichi, per fornire un metodo per l'analisi letteraria usando testi per lo più semplici e recenti. Alternativamente o contestualmente, si inizia e si prosegue in tutto il triennio lo studio cronologico della letteratura, con la presentazione di testi e autori di particolare valore, nel contesto storico-culturale delle diverse epoche, fino ai nostri giorni, possibilmente con raffronti interculturali.

Metodi e tecniche:

- presentazione del testo o dell'argomento di letteratura o cultura:
 - lettura e/o ascolto di un testo, di norma in classe o in laboratorio oppure preparato a casa, per la comprensione globale
 - lezione dialogata con domande di comprensione referenziale, o altra interazione con l'insegnante; eventuale lavoro di gruppo sull'analisi del testo
 - studio del testo a casa, con preparazione di risposte, esposizioni o altre attività da fare in classe
 - esposizione, discussione o altre attività in classe, anche in gruppi, verifiche.
- uso di film o altro materiale multimediale:
 - eventuale presentazione dell'argomento con parole chiave o attività di motivazione (anticipazione, attualizzazione etc.)
 - visione di un brano o di un video, con o senza sottotitoli in lingua straniera
 - lezione dialogata: descrizione dei personaggi e delle scene, comprensione e racconto della storia o dell'argomento, ripetizione e analisi di termini, frasi o strutture linguistiche
 - preparazione di domande, risposte, riassunti etc. a casa
 - successiva discussione, verifiche.

Strumenti di lavoro:

- libri di testo in adozione, con sussidi quali CD audio, CD-Rom, DVD, materiali digitali
- eventuali materiali scritti prodotti dall'insegnante, desunti da altri testi o reperiti nel web
- laboratorio linguistico o informatico, computer o tablet di classe, per l'accesso a contenuti web
- DVD o altri supporti, anche online, per la visione di film.

5. Verifica e valutazione

Le modalità di verifica dipendono dagli apprendimenti da misurare o dalle competenze da accertare nelle varie tappe della didattica.

La lingua straniera prevede il voto unico in sede di valutazione sommativa (scrutini); si stabilisce che il “numero congruo” di verifiche comprenda sia prove scritte che prove orali, ma in proporzione variabile, per un totale di almeno 2 prove (complete, formalizzate, significative) nel trimestre e almeno 3 nel pentamestre.

Criteria di valutazione delle prove, per tipologia

Produzione scritta

Prove a punteggio (esercizi, scrittura guidata, brevi risposte a domande etc., soprattutto lingua quotidiana e prove strutturate):

Il punteggio si attribuisce ad elementi di contenuto e lingua nel modo indicato dall'insegnante (es. valore di ogni frase o esercizio, valore di ogni elemento grammaticale o di contenuto etc.). Di norma e se non altrimenti indicato, la percentuale del punteggio ottenuto viene tradotta in decimi. In alternativa, viene indicato il punteggio corrispondente alla sufficienza e gli altri voti si calcolano in proporzione.

Produzioni scritte basate su contenuti (soprattutto cultura e letteratura):

Pari valutazione di contenuto e lingua, valutando i seguenti aspetti:

Contenuto: quantità di informazioni, rilevanza delle informazioni, organizzazione delle informazioni, capacità di analisi e/o sintesi. (tot. 5/10, o 50%)

Lingua: correttezza grammaticale, appropriatezza lessicale, ricchezza lessicale, chiarezza e comunicazione, organizzazione sintattica. (tot. 5/10, o 50%)

Produzione orale

- Esposizioni e presentazioni basate sul contenuto:

Pari valutazione di contenuto e lingua, valutando i seguenti aspetti:

Biennio o argomenti di vita quotidiana:

Contenuto: quantità di informazioni, rilevanza delle informazioni, organizzazione delle informazioni, apporto personale, non-memorizzazione (con uso efficace di eventuali supporti: mappe, ppt). (tot. 5/10, o 50%)

Lingua: correttezza grammaticale, appropriatezza lessicale, ricchezza lessicale, chiarezza e comunicazione (*fluency*), pronuncia e intonazione. (tot. 5/10, o 50%)

Triennio o cultura e letteratura:

Contenuto: quantità e rilevanza delle informazioni, organizzazione delle informazioni, apporto personale, non-memorizzazione (con uso efficace di eventuali supporti: mappe, ppt), capacità di analisi e/o sintesi. (tot. 5/10, o 50%)

Lingua: correttezza grammaticale, appropriatezza lessicale, ricchezza lessicale, chiarezza e comunicazione (*fluency*), pronuncia e intonazione. (tot. 5/10, o 50%)

- Interazione (dialoghi, role-play, discussioni):

Comprensione; qualità della comunicazione (mantenimento e/o conduzione dello scambio, appropriatezza situazionale e di registro linguistico, efficacia ed espressività); pronuncia, intonazione e *fluency*; correttezza grammaticale; appropriatezza e ricchezza lessicale (ogni voce 2/10, o 20%).

Ascolto e Lettura

Prove di ascolto o di comprensione del testo scritto (anche come parti di test) a punteggio, secondo valori indicati dall'insegnante. Di norma e se non altrimenti indicato, la percentuale del punteggio ottenuto viene tradotta in decimi. In alternativa, viene indicato il punteggio corrispondente alla sufficienza e gli altri voti si calcolano in proporzione.

NB: In caso di prove mirate ad obiettivi particolari o circoscritti, le insegnanti si riservano di variare i criteri di valutazione, informando gli studenti.